

raccolta di rifiuti urbani o rifiuti ad essi assimilati tramite un soggetto terzo concessionario.

Va compilato ed allegato alla SCHEDA RU un Modulo RST per ogni concessionario che ha svolto il servizio.

Codice Fiscale. Riportare il codice fiscale (non la partita IVA) del soggetto dichiarante.

n° progr. RST. Riportare il numero progressivo di Moduli RST compilati ed allegati alla SCHEDA RU.

SOGGETTO. Riportare il codice fiscale, non la partita IVA, del soggetto concessionario del servizio.

Nome o ragione sociale. Riportare il nome o la ragione sociale e l'indirizzo completo del concessionario del servizio (Provincia, Comune, Via, N. civico, C.A.P.).

Raccolta non differenziata. Vanno riportate le quantità complessive di rifiuti urbani misti raccolti dal concessionario nell'ambito del servizio.

Raccolta differenziata. Vanno riportate le quantità complessive di rifiuti raccolti dal concessionario nell'ambito del servizio distinte per tipologia (secondo la descrizione indicata nel modulo).

Modulo DRU (DESTINAZIONE DEL RIFIUTO URBANO)

Va compilato per i rifiuti riportati nella SCHEDA RU che il dichiarante, nell'anno di riferimento, ha conferito a terzi o ad altra unità locale dello stesso dichiarante, per attività di recupero o smaltimento.

Vanno compilati ed allegati tanti Moduli DRU quanti sono i rifiuti indicati nella SCHEDA RU conferiti a terzi per attività di recupero o smaltimento:

- uno per ogni rifiuto e per ogni unità locale di destinazione del rifiuto, se situata in Italia;
- uno per ogni rifiuto e per ogni soggetto al quale è stato conferito il rifiuto con destinazione estera.

Codice Fiscale. Riportare il codice fiscale (non la partita IVA) del soggetto dichiarante.

Codice rifiuto. Riportare il codice rifiuto conferito, che deve essere uno di quelli indicati nella SCHEDA RU cui si allega il Modulo DRU.

n° progr. DRU. Riportare il numero progressivo di Moduli DRU compilati ed allegati alla SCHEDA RU.

DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

Soggetto cui si è conferito il rifiuto. Riportare nel seguito:

- codice fiscale (non la partita IVA) del soggetto al quale si è conferito il rifiuto (da non riportare se trattasi di soggetti non aventi sede legale in Italia);
- Nome o ragione sociale del soggetto al quale si è conferito il rifiuto.

Sede della unità locale di destinazione. Riportare nel seguito:

- Sede dell'unità locale di destinazione del rifiuto (Provincia, Comune, Via, N° civico, C.A.P.);

Se il rifiuto è stato destinato all'estero occorre riportare:

- **Paese Estero.** Nome del Paese estero di destinazione.
- Codice di cui alla Convenzione di Basilea in vigore durante l'anno 1998 per il trasporto transfrontaliero dei rifiuti riportati all'Allegato 5.
- Codice di cui alle liste Verde, Ambra e Rossa dei rifiuti di cui agli allegati I, II, III, IV del regolamento CE 259/1993 aggiornati dalla Decisione 21 ottobre 1994 n° 94/721/CE, riportati in Allegato 6.

Quantità conferita nell'anno. Riportare la quantità totale di rifiuto, espressa in peso, conferita alla sede (o al soggetto in caso di destinazione estera) sopra indicata nell'anno di riferimento e la relativa unità di misura (kg o t).

7

SEZIONE COSTI E RICAVI SERVIZIO RIFIUTI URBANI

Questa Sezione è di competenza dei Comuni o dei loro Consorzi o delle Comunità Montane ovvero delle Aziende Speciali con finalità di smaltimento di rifiuti urbani per la comunicazione di cui all'articolo 11 quarto comma lettera c del d.lgs. 22/1997 ed è costituita dalla Scheda denominata CG, composta di tre fogli cui vanno allegati un Modulo MDCR per ogni rifiuto raccolto in modo differenziato.

SCHEDA CG

Codice Fiscale. Riportare il codice fiscale (non la partita IVA) del soggetto dichiarante.

I dati relativi ai costi ed ai ricavi dovranno essere riportati secondo quanto previsto dal DPR riguardante il metodo di calcolo della tariffa normalizzata.

Le voci relative ai costi totali del personale di ogni singola attività, identificate nella Scheda da uno sfondo grigio, devono essere riportati ai soli fini della verifica della percentuale degli stessi computata nei costi comuni e non vanno computati ai fini del calcolo del relativo totale parziale. Nel calcolo del totale parziale andrà computata la sola quota afferente la singola voce al netto di quella imputata ai costi generali.

Il dettaglio dei costi e dei ricavi relativi ad ogni singolo rifiuto raccolto in modo differenziato individuato sulla base del codice CER dovranno essere riportati mediante l'utilizzo del Modulo MDCR.

Modulo MDCR

Compilare ed allegare alla Scheda CG un Modulo MDCR per ogni rifiuto raccolto in modo differenziato.

CODICE FISCALE. Riportare in testa alla pagina il codice fiscale (non la partita IVA) del soggetto dichiarante.

Codice rifiuto. Riportare il codice rifiuto raccolto in modo differenziato già riportato nella SCHEDA RU.

n° progressivo Modulo MDCR. Riportare il numero del Modulo MDCR compilato ed allegato alla Scheda CG.

Riportare il dettaglio dei costi e dei ricavi relativi ad ogni singolo rifiuto raccolto in modo differenziato individuato sulla base del codice CER.

I costi ed i ricavi dovranno essere indicati secondo quanto disposto dal metodo di calcolo normalizzato.